Società Italiana Interdisciplinare di Vulvologia – S.I.I.V.

100 E PIÙ DOMANDE SU ARGOMENTI VULVARI

Società Italiana Interdisciplinare di Vulvologia – S.I.I.V.

www.siiv.org

CONSIGLIO DIRETTIVO 2016-2020

Presidente

Mario Preti	Torino	Ginecologo

Segretario

Gianluigi Radici	Bergamo	Ginecologo

Consiglieri

Pina Belfiore	Palermo	Ginecologa
Carmine Carriero	Bari	Ginecologo
Stefano Crippa	Luton (UK)	Anatomopatologo
Angelina De Magnis	Firenze	Ginecologa
Luciano Mariani†	Roma	Ginecologo
Leonardo Micheletti	Torino	Ginecologo
Eleonora Petra Preti	Milano	Ginecologa
Camilla Salvini	Prato	Dermatologa
Monica Corazza	Ferrara	Dermatologa
Giulio Tosti	Milano	Dermatologo
Anna Virgili	Ferrara	Dermatologa

PRESENTAZIONE

La Società Italiana Interdisciplinare di Vulvologia (S.I.I.V.) ha voluto dare alle stampe questo volumetto “100 e più domande su argomenti vulvari” per provare a rispondere ai dubbi e alle domande che le donne con problemi vulvari pongono ai propri ginecologi o altri specialisti a cui si rivolgono.

Vengono presi in considerazione argomenti che vanno dalla corretta igiene vulvare, a situazioni entro i limiti della norma, ma responsabili di disagio, alla sessualità dopo la menopausa, a malattie vulvari quali dermatosi (Lichen Sclerosus, Lichen Simpex Chronicus), infezioni (virali, micotiche), dermatiti irritative e atopiche, neoplasie (benigne e maligne), nonché sindromi dolorose e correlati psico-sessuologici.

La vulva è un organo che fa parte del sistema riproduttivo femminile, ma svolge anche un ruolo fondamentale nella comunicazione intima e nella percezione del piacere.
Le malattie vulvari pertanto impattano sulla sfera emotiva, relazionale e sessuale in misura maggiore rispetto alle malattie di altre parti del corpo, creando talora ansia, insicurezza, preoccupazione e frustrazione.

Eppure le donne affette da problemi vulvari tendono a non consultare il medico, spesso per pudore, utilizzando invece informazioni provenienti dai social media o siti web, in cui possono trovare risposte fuorvianti e contradditorie.

L’intento dell’opera è dunque quello di dare alle donne risposte chiare, semplici e scientificamente corrette alle domande più comuni in ambito di argomenti vulvari.

Il presente volumetto rappresenta il risultato di un lavoro di squadra dei membri del Comitato Direttivo della S.I.I.V., che ha tra i suoi scopi istituzionali quello di diffondere l'informazione, la formazione e l'aggiornamento nell'ambito di argomenti vulvari diversi e differenti.

Società Italiana Interdisciplinare di Vulvologia – S.I.I.V.
www.siiv.org

SOMMARIO

Presentazione ..... pag. 3

1 La vulva normale, cosmesi e chirurgia estetica ..... pag. 7

2 Igiene intima femminile ..... pag. 13

3 Sessualità dopo la menopausa ..... pag. 17

4 Lichen Sclerosus Vulvare ..... pag. 22

5 Lichen Planus Vulvare ..... pag. 26

6 Lichen Simpex Chronicus Vulvare ..... pag. 29

7 Herpes genitale ..... pag. 33

8 Papilloma virus HPV ..... pag. 37

9 Vulvodinia ..... pag. 42

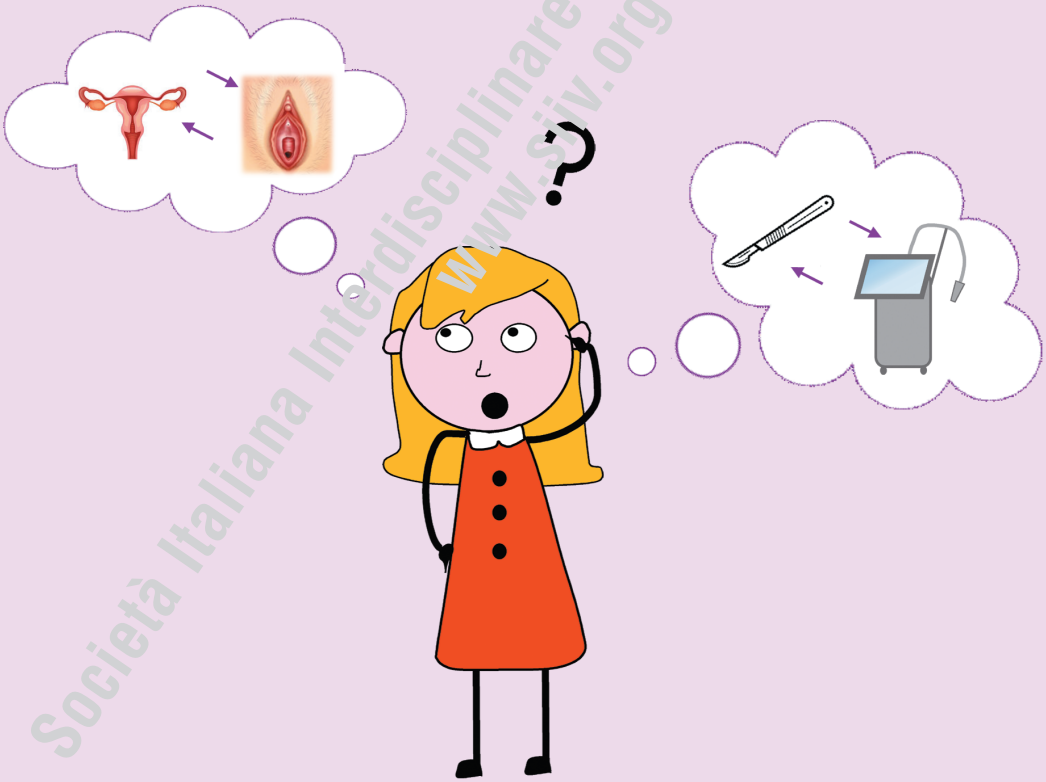
10 Le neoplasie intraepiteliali vulvari ..... pag. 47

11 Tumori invasivi vulvari ..... pag. 51

Società Italiana Interdisciplinare di Vulvologia - S.I.I.V.
www.siiv.org

1

LA VULVA NORMALE, COSMESI E CHIRURGIA ESTETICA

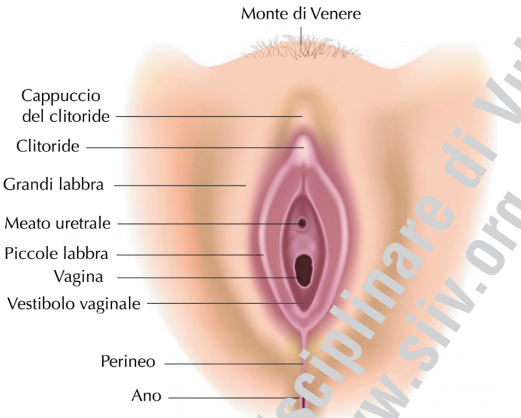


Società Italiana Interdisciplinare di Vulvologia – S.I.I.V.
www.siiv.org

1 La vulva e la vagina sono due nomi diversi dello stesso organo?

No. La vulva è la parte esterna e visibile dei genitali femminili. È compresa tra il monte di Venere (al di sopra del pube) e la zona anale.
La vagina è il canale interno che unisce la vulva con l'utero; ha una lunghezza di 8-10 centimetri. Nella porzione superiore si inserisce al collo dell'utero, mentre nella parte inferiore si collega con la vulva.

2 Com'è fatta la vulva?



È costituita dalle grandi labbra, dalle piccole labbra, dal clitoride, dal vestibolo vaginale (area di passaggio tra la vulva e la vagina), dal meato uretrale.
All'esterno si trovano le grandi labbra, più internamente invece ci sono le piccole labbra, che si uniscono superiormente a formare il cappuccio del clitoride.
All'interno delle piccole labbra si riconosce il vestibolo vaginale che porta all'introito vaginale.
Nella parte superiore del vestibolo si trova il meato uretrale (orifizio che serve per il passaggio dell'urina).
La vulva è rivestita da epiteli differenti: alcune parti sono rivestite da cute, o pelle, con o senza peli (grandi labbra e piccole labbra), altre parti sono rivestite da mucosa simile a quella della vagina (vestibolo vaginale, meato uretrale).

3 Le grandi e le piccole labbra in che cosa sono diverse?

Le grandi labbra sono la parte più esterna della vulva e sono rivestite sulla faccia esterna da cute ricca di peli, sulla faccia interna da cute priva di peli.
Le piccole labbra sono situate internamente alle grandi labbra da cui sono separate da una piega detta solco interlabiale.
Non sono ricoperte da peli e le loro estremità possono essere di colore più scuro soprattutto in alcune fasi della vita della donna, ad esempio durante la gravidanza.

Società Italiana Interdisciplinare di Vulvologia – S.I.I.V.
www.siiv.org

4 Le piccole labbra possono essere asimmetriche? A che cosa servono?

Le piccole labbra hanno dimensioni e forme molto variabili, da pochi millimetri ad alcuni centimetri. Inoltre possono essere anche molto asimmetriche tra loro.
Le piccole labbra sono intensamente innervate ed è stato dimostrato che aumentano di dimensione durante la fase di eccitazione sessuale.

5 Ho sempre avuto dei pallini sulla superficie delle piccole labbra. Che cosa sono?

Sulle piccole labbra appena al di sotto della superficie cutanea ci sono ghiandole sebacee (produttrici di secrezione grassa) chiamate **"granuli di Fordyce"**. Sono formazioni del tutto normali e non necessitano di trattamento alcuno. Queste strutture di aspetto giallastro e rotondo possono coprire tutta la zona oppure solo una parte. Possono essere più evidenti nella fase fertile della donna e tendono a scomparire con la menopausa. Molto raramente possono andare incontro a infiammazioni ricorrenti.

6 Mi hanno detto che ho dolore al vestibolo ma cosa è il vestibolo vulvare?

È la parte di tessuto che circonda l'ingresso della vagina, tra l'imene e l'interno delle piccole labbra. In questa piccola zona sono contenute molte ghiandole che producono secrezioni utili per la normale protezione vulvovaginale e per la fase iniziale del rapporto sessuale.

7 Com'è fatto il clitoride?

Il clitoride è un piccolo organo erettile che possiede una struttura a forma di Y rovesciata e la sua parte visibile sporge al di sotto del cappuccio clitorideo formando il glande del clitoride. È un organo con numerosissime terminazioni nervose. La maggior parte del clitoride (corpi cavernosi) è situata sotto la cute. Il glande del clitoride può essere coperto da una sostanza bianca chiamata "smegma", che consiste in una sostanza caseosa-grassa composta da cellule epiteliali desquamate. Questa sostanza può essere rimossa tranquillamente durante l'igiene quotidiana.

8 È vero che l'imene è diverso da donna a donna?

L'imene è una membrana che separa la vagina dal vestibolo vulvare. L'imene può avere forme differenti. La più frequente è quella circolare (anulare) con una apertura centrale. Anche la sua dimensione ed elasticità sono molto variabili.

Società Italiana Interdisciplinare di Andrologia – S.I.I.A.
www.siia.org

Dopo i primi rapporti, solitamente, questa membrana si lacera e al suo posto rimangono dei piccoli lembi, ma esistono donne che hanno un imene pressoché inesistente o molto elastico, per cui la sua "rottura" può non essere evidente. In casi eccezionali invece l'imene non ha nessuna apertura, per cui dopo la prima mestruazione può essere necessaria la sua apertura con un piccolo intervento per permettere al sangue mestruale di defluire all'esterno.

9 La vulva è uguale in tutte le donne?

La zona vulvare come tutte le altre parti del corpo può essere differente in ogni donna per forma, dimensioni e colore.
Inoltre il suo aspetto varia in base all'età ed alle fasi di vita della donna.

10 Il mio ginecologo mi dice che ho la papillomatosi fisiologica vulvare devo preoccuparmi?

La papillomatosi fisiologica rappresenta una variante della normalità. È presente in oltre la metà delle donne giovani e tende a scomparire con l'età. Le papille vestibolari sono delle estroflessioni rosate localizzate prevalentemente sulla faccia interna delle piccole labbra. Sono assolutamente innocue e non vanno trattate.

11 Esistono nei sulla vulva?

La vulva è rivestita da cute e pertanto può presentare tutte caratteristiche di quest'ultima. I nei possono localizzarsi su tutta la zona vulvare. Ovviamente vanno valutati come quelli delle altre parti del corpo.

12 Qual è la funzione dei peli nella zona vulvare?

I peli rappresentano una sorta di cuscinetto protettivo per la pelle sensibile della zona. Hanno il compito di mantenere adeguate condizioni di umidità. Più dell'80% delle donne dichiara di ricorrere alla depilazione vulvare.

13 È vero che la depilazione totale è più igienica?

Una normale igiene intima e una normale cura corporea sono sufficienti a garantire un'adeguata igiene della zona vulvare, senza la necessità di una depilazione totale. Ovviamente esiste la possibilità di parassiti (scabbia, pidocchi), presenti nei peli se le condizioni igieniche non sono adeguate, ma questo indipendentemente dal tipo e dall'estensione della depilazione.

Società Italiana Interdisciplinare di Vulvologia – S.I.I.V.
www.siiv.org

La depilazione della zona vulvare può causare delle piccole complicazioni come abrasioni, “peli incarniti”, follicoliti, o dermatiti da contatto.

14 Ci sono delle controindicazioni assolute alla depilazione integrale?

Le donne che presentano patologie vulvari dermatologiche o vulvodinia potrebbero non beneficiare di traumatismi cronici come quelli causati dalla depilazione.

15 Il laser per la depilazione vulvare si può usare?

Il laser può essere usato sulla zona vulvare ed ha il vantaggio di evitare traumatismi ripetuti. Il problema è che elimina i peli in maniera duratura ed espone la zona vulvare in maniera completa ad eventuali agenti dannosi esterni.

16 Quali interventi estetici si possono fare sui genitali esterni femminili?

La chirurgia estetica è un settore fortemente in espansione anche per la parte legata ai genitali femminili. Gli interventi più richiesti sono la ricostruzione dell’imene, il lifting delle grandi labbra, la riduzione delle piccole labbra, la depigmentazione cutanea.

17 Il mio compagno mi ha detto che ho le piccole labbra troppo grandi. È vero?

I genitali esterni femminili sono molto variabili per forma e dimensione. Studi scientifici hanno stabilito che le piccole labbra sono la parte dei genitali esterni con la più ampia variabilità di dimensioni. Quindi molto raramente sono al di fuori del range di normalità.

18 Ho sentito parlare di labioplastica riduttiva. Che cos’è?

La labioplastica riduttiva è un intervento chirurgico eseguito sulle piccole labbra con l’intento di ridurle.
Diverse tecniche chirurgiche sono state utilizzate: amputazione con bisturi/laser, plastica a V-W oppure a Z che sono tecniche speciali utilizzate dai chirurghi plastici.
La richiesta di labioplastica sta aumentando soprattutto nelle donne giovani e sembra abbia come principale motivazione il modello estetico secondo il quale le piccole labbra non devono sporgere al di fuori delle grandi labbra. Questo in realtà avviene normalmente nella maggior parte delle donne.

Società Italiana Interdisciplinare di Vulvologia – S.I.I.V.
www.siiv.org

19 Mi hanno detto che la labioplastica è un intervento semplice e privo di complicanze, è vero?

La labioplastica è un intervento chirurgico a tutti gli effetti e pertanto presenta dei possibili rischi. Tra questi: infiammazione, infezione, persistenza di dolore anche dopo la chirurgia, cicatrici. La labioplastica, inoltre, potrebbe rimuovere il tessuto che contribuisce alla sensibilità sessuale in fase eccitatoria. Tutte le società scientifiche sconsigliano l'esecuzione di qualsiasi intervento di chirurgia estetica dei genitali in adolescenti o in età prepubere poiché questo potrebbe causare delle alterazioni funzionali a un apparato ancora in evoluzione.

20 È sempre sconsigliata la labioplastica?

No. In casi in cui la dimensione o l'asimmetria delle piccole labbra impatta in maniera importante sul normale svolgimento delle attività quotidiane (correre – camminare e così via), la labioplastica può essere una scelta. Deve però essere valutata insieme al medico e a un supporto psicologico ed essere eseguita in strutture altamente specializzate per ridurre al minimo le complicanze post-operatorie.

21 Di recente ho sentito dire che è possibile ritornare "vergini". È vero?

Esiste un intervento chiamato imenoplastica per la ricostruzione dell'imene. Lo scopo dell'intervento è quello di ricostruire la verginità anatomica che, in alcune culture, costituisce un prerequisito fondamentale per il matrimonio.

22 La chirurgia estetica vulvare migliora la funzione sessuale?

Non ci sono molti dati in letteratura sulla funzione sessuale in donne sottoposte a chirurgia estetica genitale. Nel breve periodo le donne intervistate sembrerebbero soddisfatte, ma i dati sono pochi e non validati dal punto di vista scientifico per stabilire un reale vantaggio.
Gli esiti di una chirurgia scorretta (fibrosi, cheloidi, ecc) possono impattare fortemente sul benessere sessuale, vanificando lo scopo dell'intervento stesso.

Società Italiana Interdisciplinare di Vulvologia – S.I.I.V.
www.siiv.org